

RHRB01 REVISIONE 05

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA ED IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE

ravenna holding S.P.A.

RAVENNA HOLDING S.P.A.

Via Trieste, 90/A - 48122 Ravenna - Italy
Telefono +39 0544 45.08.57 - Telefax +39 0544 68.40.12

Codice Fiscale e Partita IVA 02210130395

DIRETTORE
VERIFICA

PRESIDENTE
APPROVAZIONE

DESTINATARIO

COPIA

**DOCUMENTO VALIDO SOLO SE COMPLETO DI FIRME DI VERIFICA ED APPROVAZIONE
COPIA DIFFUSA NELLA RETE INFORMATICA INTERNA CON MODALITA' CONTROLLATE**

1. INDICE DEI PARAGRAFI

PARAGRAFO 1. INDICE	PAG. 2
PARAGRAFO 2. VERSIONI DI REVISIONE	PAG. 2
PARAGRAFO 3. PREMESSA, SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE, RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 3
PARAGRAFO 4. DOCUMENTAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO	PAG. 5
PARAGRAFO 5. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	PAG. 8
PARAGRAFO 6. PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE	PAG. 9
PARAGRAFO 7. ORGANISMO DI VIGILANZA	PAG. 12

2. VERSIONI DI REVISIONE

NUMERO	DATA	PARAGR.	AGG.	DESCRIZIONE VARIAZIONI APPORTATE I= inserimento, V= variazione, D= eliminazione
01	2014.10.20	TUTTI	I	Versione iniziale del document
02	2015.12.23	INDICE	V	Inserimento paragrafo Disciplinare Albo fornitori al fascicolo D-Regolamenti e variazione della rubrica del reato ex art. 25 octies d.lgs. n. 231/2001
		5	V	Modifiche introdotte a seguito dell'Assemblea dei Soci del 23.12.2015
03	2016.01.28	INDICE; 3.3.2.; 10	V	Modifiche introdotte a seguito della predisposizione del PTPC e del PTII
04	2016.04.22	10.9	V	Modifica denominazione doc. RHGG80 alla luce dell'aggiornamento della procedura
05	2020.01.03	TUTTI	V	Revisione generale del documento

3 SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE, RIFERIMENTI NORMATIVI

3.1. Premessa

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 adottato da Ravenna Holding S.p.A. si compone di una Parte Generale e una Parte Speciale.

La parte Generale è dedicata alla descrizione del quadro normativo di riferimento e degli atti fondamentali adottati dalla Società per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001 e il contrasto alla corruzione ex L. 190/2012, come meglio individuati al successivo par. 4. Si tratta pertanto di un Modello 231 integrato ai fini anticorruzione, così come previsto dall'art. 1, comma 2-bis, della Legge in ultimo citata.

La Parte Speciale è costituita dai Regolamenti e delle Procedure, anch'essi di seguito meglio individuati al successivo par. 4. Comprende una mappatura delle attività a rischio e delle procedure organizzative adottate dalla Società al fine di garantire l'attuazione di un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione dei reati e le violazioni alla normativa anticorruzione. Comprende inoltre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), adottato ai sensi della L. 190/2012.

3.2 Scopo

Questo documento è predisposto da **RAVENNA HOLDING S.P.A.** per descrivere il “modello di organizzazione, gestione e controllo” adottato ed attuato per la prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, tenuto conto della disciplina anticorruzione; in modo diretto o con richiamo ad altri documenti, esso descrive:

- i processi dell'Organizzazione e le loro interazioni;
- le relazioni esistenti fra le attività dell'Organizzazione e il rischio di attuazione di reati;
- gli elementi fondamentali del sistema di organizzazione, gestione e controllo;
- le procedure e la documentazione correlata.

E' il fondamentale documento di riferimento per l'attuazione del Modello Organizzativo di Gestione per la Responsabilità Amministrativa in applicazione del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in unione con i Protocolli Organizzativi qui richiamati.

3.3 Campo di applicazione

Il Modello Organizzativo descritto in questo documento è applicabile alla struttura organizzativa specifica di **RAVENNA HOLDING S.P.A.** e, tramite i Protocolli Organizzativi, può disciplinare anche modalità di rapporto fra **RAVENNA HOLDING S.P.A.** e le Società Controllate / Partecipate.

3.4 Riferimenti normativi

3.4.1 Riferimenti per la responsabilità amministrativa

RAVENNA HOLDING S.P.A. rientra nell'ambito soggettivo di applicazione della norma in quanto è strumento di "governance" delle Società partecipate degli Enti Locali e costituisce lo strumento organizzativo per l'esercizio delle attività di natura finanziaria con particolare riferimento all'assunzione, non nei confronti del pubblico, di partecipazioni in Società e/o Enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento tecnico e finanziario.

Nel documento "RHRB01A Quadro normativo di riferimento per il modello organizzativo e identificazione delle fattispecie astratte di reato" sono analizzate:

- La disciplina della responsabilità amministrativa come definita dal D.Lgs. n. 231/2001;
- Le condizioni di applicabilità nell'ambito delle attività di **RAVENNA HOLDING S.P.A.**;
- Le fattispecie di reato ed il profilo dei potenziali autori;
- Le sanzioni applicabili;
- I requisiti essenziali del modello organizzativo.

3.4.2 Prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità, tutela della trasparenza, con particolare riferimento alle società controllate e partecipate pubbliche

Il Modello Organizzativo qui descritto assume quale riferimento inderogabile le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 190, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della Legge 3 agosto 2009 n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110.

Nel documento "**RHRB01A Quadro normativo di riferimento per il modello organizzativo e identificazione delle fattispecie astratte di reato**" sono sviluppate le considerazioni giuridiche relative alla adozione ed attuazione del modello organizzativo anche a fini di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione e dei provvedimenti adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

In questo contesto la Società, come sopra anticipato, ritiene di implementare il proprio Modello Organizzativo, per le parti corrispondenti, alla luce delle direttrici in materia di anticorruzione.

In particolare, attraverso il modello nel suo complesso e le specifiche procedure operative, si prevedono misure atte a prevenire comportamenti non corretti con riferimento alle c.d. "aree a maggior rischio di corruzione" di cui al Piano Nazionale Anticorruzione, così come meglio specificate negli atti di indirizzo adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per le società controllate e partecipate da pubbliche amministrazioni.

L'integrazione del Modello 231 con la L. 190/2012, in particolare, riguarda l'intero processo di organizzazione e gestione: dall'analisi del rischio alla programmazione delle misure, sino al sistema dei controlli.

4. Documentazione del Modello organizzativo

Il modello organizzativo per la responsabilità amministrativa di Ravenna Holding S.p.A. è fondato su una specifica documentazione e sulla pianificazione, come definito di seguito.

La documentazione del modello di gestione e le corrispondenti modalità operative sono sottoposte a verifiche che ne garantiscono la reciproca coerenza e la permanente conformità alle esigenze dei "portatori di interessi" e agli obiettivi dell'Organizzazione.

Parte Generale

➤ FASCICOLO A

RHRB01A – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER IL MODELLO ORGANIZZATIVO E IDENTIFICAZIONE DELLE FATTISPECIE ASTRATTE DI REATO

Il documento descrive il quadro normativo di riferimento per l'applicazione della normativa in materia di responsabilità amministrativa, svolgendo anche le opportune valutazioni ai fini della prevenzione della corruzione e la tutela della trasparenza. Descrive inoltre le singole fattispecie di reato che determinano la responsabilità amministrativa dell'ente e, sulla base delle attività svolte dalla Società, effettua una preliminare valutazione delle ipotesi di reato rilevanti in considerazione dell'attività svolta dalla Società.

➤ FASCICOLO B

RHRG03 – CODICE DI COMPORTAMENTO E DI CORPORATE GOVERNANCE di Ravenna Holding S.p.A.

Il documento delinea i rapporti con gli Enti soci e le società del Gruppo, il sistema dei regolamenti interni, i principi di funzionamento degli Organi societari, nonché i principi di attuazione delle norme di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione.

➤ FASCICOLO C

RHRG01 – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Ravenna Holding S.p.A. ha predisposto e diffuso il documento "**RHRG01 Codice Etico e di comportamento**" che è una dichiarazione pubblica nella quale sono enunciati "missione e valori" e individuati i principi generali e le regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo, anche ai fini di prevenzione della corruzione, in applicazione delle disposizioni dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e delle Determinazioni ANAC.

➤ FASCICOLO D

RHGG10 –POLITICHE

L'Alta Direzione di Ravenna Holding S.p.A. fornisce evidenza del proprio impegno per lo sviluppo e per l'attuazione di un modello organizzativo volto a migliorare i servizi, ridurre i rischi per la salute e sicurezza del personale, migliorare gli aspetti ambientali, tutelare la riservatezza dei dati personali, prevenire i comportamenti illeciti e per migliorarne progressivamente la sua efficacia stabilendo "politiche" pertinenti.

➤ FASCICOLO E

RHRG20 - STATUTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Ravenna Holding S.p.A. ha delineato funzioni, poteri, nomina e composizione dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Sulla base del citato Statuto, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è adottato da parte dell'Organismo medesimo il proprio Regolamento, al fine di disciplinare il relativo funzionamento.

Parte Speciale

➤ FASCICOLO F RHRG00 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Il documento definisce le modalità attuate da Ravenna Holding S.p.A. per l'individuazione e la gestione dei rischi, anche nella logica integrate ai sensi della L. 190/2012.

➤ FASCICOLO G RHRG25 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Ravenna Holding S.p.A. ha approvato e diffuso il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, quale documento che, ai sensi della L. 190/2012 e delle Delibere ANAC, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione. Definisce inoltre modalità, tempi di attuazione, risorse e strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative e degli obblighi in materia di trasparenza. Il Piano viene aggiornato annualmente, secondo le indicazioni dell'Autorità anticorruzione.

➤ FASCICOLO H REGOLAMENTI

I regolamenti sono documenti scritti, predisposti in coerenza con i requisiti del Modello di Organizzazione, che definiscono la regolamentazione delle attività pianificate e svolte.

RHRG05 – REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI RICERCA, SELEZIONE E INSERIMENTO DI PERSONALE

RHRG14 – REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI

RHRG17 – REGOLAMENTO INTERNO FONDO ECONOMALE

RHRG18 – REGOLAMENTO PER IL RIMBORSO SPESE AGLI AMMINISTRATORI DI RAVENNA HOLDING S.P.A.

RHRG19 – REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI CONTROLLO INTERNO E RISCHI

ALBO DI PRESTATORI DI SERVIZI PROFESSIONALI E TECNICI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI IMPORTO INFERIORE AD € 40.000 (IVA ESCLUSA) DI RAVENNA HOLDING S.P.A. E DELLE SOCIETA’ DA ESSA CONTROLLATE AZIMUT S.P.A., ASER AZIENDA SERVIZI ROMAGNA S.R.L., RAVENNA FARMACIE S.R.L. E RAVENNA ENTRATE S.P.A.. DISCIPLINARE

ALBO FORNITORI E APPALTATORI DI RAVENNA HOLDING S.P.A. E DELLE SOCIETA’ DA ESSA CONTROLLATE AZIMUT S.P.A., ASER AZIENDA SERVIZI ROMAGNA S.R.L., RAVENNA FARMACIE S.R.L. E RAVENNA ENTRATE S.P.A.. DISCIPLINARE

ALBO PRESTATORI DI SERVIZI LEGALI PER AFFIDAMENTI UNITARI FINO AD €40.000 NETTI DI RAVENNA HOLDING S.P.A. E DELLE SOCIETA’ DA ESSA CONTROLLATE AZIMUT S.P.A., ASER AZIENDA SERVIZI ROMAGNA S.R.L., RAVENNA FARMACIE S.R.L., RAVENNA ENTRATE S.P.A.. DISCIPLINARE

➤ **FASCICOLO I
PROCEDURE**

Le procedure riportano in modo preciso i protocolli necessari a dare attuazione ai processi regolamentati e a permettere il rilevamento dell'esito delle attività svolte, anche attraverso opportune registrazioni che consentono la "tracciabilità" delle fasi, degli atti e dei risultati.

RHRB01B – DEFINIZIONE DEI RUOLI, DELEGHE E PROCURE

RHRG02 – CONTROLLO DEI DOCUMENTI E DELLE REGISTRAZIONI

RHRG04 – PROCEDURA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BUDGET, DEL BILANCIO E DELLA SITUAZIONE SEMESTRALE E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO SULLE SOCIETA' DEL GRUPPO

RHRG15 – APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E PRESTAZIONI

RHRG16 – PROCEDURA PER LA GESTIONE FINANZIARIA

RHGG80 – USO DEI SISTEMI INFORMATICI E DI COMUNICAZIONE

➤ **FASCICOLO L**

Questo terzo livello di documentazione fa riferimento ad una varietà di avvertenze scritte, di disposizioni, di circolari interne, di moduli, di elaborati, sia sotto forma cartacea che magnetica, citati nei Protocolli e destinati ad integrare i Protocolli stessi e a raccogliere evidenza delle operazioni svolte e dei risultati raccolti.

5. PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

RAVENNA HOLDING S.P.A., costituita il 1 settembre 2005, è società controllata dalla Provincia di Ravenna, dal Comune di Cervia, dal Comune di Faenza, dal Comune di Russi e dal Comune di Ravenna, il quale esercita attività di direzione, coordinamento e controllo; essa detiene le principali partecipazioni delle società operative delle Amministrazioni locali; in particolare, dispone di azioni e partecipazioni in:

- società degli asset, proprietarie di reti ed impianti:
Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
- società di gestione dei servizi pubblici locali:
Hera S.p.A.,
Start Romagna S.p.A.,
Ravenna Farmacie S.r.l.,
Azimut S.p.A.;
Tper S.p.A.
- società di promozione e valorizzazione del sistema economico locale:
Sapir S.p.A.,
- società di riscossione delle entrate fiscali e patrimoniali:
Ravenna Entrate S.p.A.
- società che operano nel mercato in regime di libera concorrenza:
Aser S.r.l.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a Euro 29.750.194, quelle non di controllo a Euro 309.902.936; tra le partecipazioni detenute, quelle in società quotate risultano pari a Euro 150.262.685.

Attraverso **RAVENNA HOLDING S.P.A.** gli Enti soci intendono:

- garantire la *governance* delle partecipate in un'ottica di potenziamento dell'attività di direzione e coordinamento, al fine di conseguire una più efficace azione di controllo e indirizzo;
- gestire in modo unitario le risorse economico-finanziarie delle società del gruppo;
- garantire una gestione industrialmente efficiente e trasparente delle società controllate e partecipate;
- fornire servizi pubblici locali ad elevato standard qualitativo e a prezzi equi, garantendo nel contempo una significativa capacità di investimento nelle reti e nelle infrastrutture.

6. PROCESSI DELL'ORGANIZZAZIONE

6.1 Elenco dei processi

RAVENNA HOLDING S.P.A. ha identificato i seguenti processi fondamentali per la gestione:

6.1.1 Processi del Sistema di gestione

- gestione, controllo e diffusione della documentazione del sistema organizzativo;
- gestione e controllo delle registrazioni.

6.1.2 Processi di responsabilità della Direzione

- definizione della politica;
- individuazione, pianificazione, riesame degli obiettivi;
- pianificazione del sistema di gestione;
- definizione dei ruoli, delle autorità e responsabilità;
- gestione delle comunicazioni interne ed esterne;
- riesame del sistema di organizzazione e gestione da parte della Direzione.

6.1.3. Processi di gestione delle risorse

- selezione, formazione e addestramento del personale;
- gestione delle risorse umane;
- gestione delle risorse strumentali;
- gestione delle risorse finanziarie.

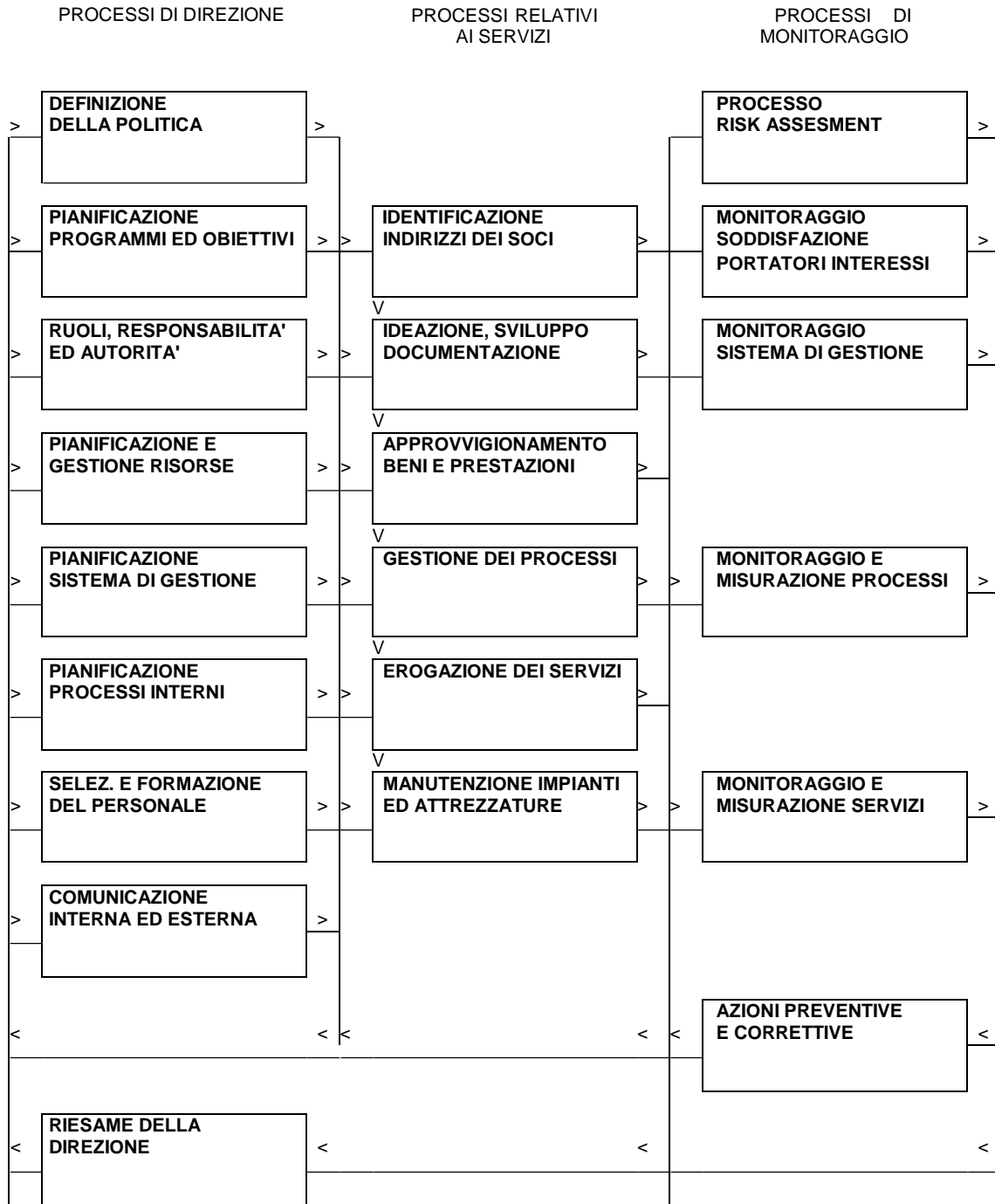
6.1.4 Processi di gestione

- interpretazione e definizione delle esigenze degli Enti Soci;
- gestione dei dati di controllo destinati agli Enti Soci;
- gestione dei dati di controllo delle Società Controllate;
- ideazione e sviluppo di processi e servizi;
- selezione, qualificazione e monitoraggio dei fornitori;
- approvvigionamento di beni e prestazioni;
- procedimenti di controllo delle Società controllate;
- monitoraggio della/e carta/e dei servizi;
- procedimenti di gestione manutentiva degli impianti e delle attrezzature;
- gestione delle operazioni di immagazzinaggio, movimentazione, conservazione di beni;
- gestione delle disponibilità finanziarie per le società operative.

6.1.5 Processi di misurazione ed analisi, miglioramento continuo

- processo di "risk assesment";
- esecuzione di verifiche in accettazione di beni e servizi;
- esecuzione di verifiche interne sui processi;
- impiego e controllo delle apparecchiature e/o delle metodiche di misurazione;
- gestione dei reclami e delle non conformità;
- monitoraggio del grado di soddisfazione dei "portatori di interesse";
- definizione e gestione di azioni correttive e preventive e del miglioramento continuo;
- audit interno;
- definizione dei target, monitoraggio dei risultati, analisi degli scostamenti.

6.2 Schema grafico delle interazioni tra i processi



6.3 Sequenze ed interazioni tra i processi e le attività

Le sequenze e le interazioni sono definite e documentate dai Protocolli Organizzativi del sistema di gestione, predisposti con il criterio di supportare in modo esaustivo i vari processi / attività e di descrivere i legami e le interazioni fra i processi / attività stessi. In

ogni protocollo organizzativo sono indicati:

- i processi / attività identificati come ricadenti nel suo campo di applicazione;
- i dati/attività di ingresso dei processi (inputs);
- i dati/attività di uscita dei processi (outputs).

I protocolli del sistema di gestione prevedono le modalità di individuazione delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento e l'efficace controllo dei processi; essi prevedono inoltre le modalità di monitoraggio, misurazione, analisi dei processi stessi e le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati ed il miglioramento continuo delle prestazioni.

6.4 Processi affidati all'esterno

RAVENNA HOLDING S.P.A., nell'ambito di scelte di convenienza "make or buy", può avvalersi di Organizzazioni esterne per la gestione di processi che hanno effetti sulla gestione (ad esempio: affidamento esterno di servizi).

Le modalità adottate per il controllo della adeguatezza dei processi gestiti dalle Organizzazioni esterne e per il conferimento degli incarichi e la stipula di contratti di affidamento sono descritte in dettaglio nei protocolli organizzativi del Modello di Gestione riguardanti l'approvvigionamento di beni e di prestazioni.

7. Organismo di Vigilanza

7.1 Il Gruppo societario e la responsabilità ex D.Lgs. 231/2001

Come anticipato al par. 5, Ravenna Holding S.p.A. è società capogruppo che esercita funzioni di controllo, coordinamento, direzione e collegamento nei confronti delle società che fanno parte del gruppo.

Il Decreto 231 non affronta espressamente gli aspetti connessi alla responsabilità dell'ente appartenente a un gruppo di imprese; tuttavia, anche alla luce della disciplina codicistica e della giurisprudenza di legittimità, il gruppo non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato ma i singoli enti che compongono il gruppo stesso possono rispondere dei reati commessi nello svolgimento dell'attività di impresa.

Rinviando al documento **"RHRB01A – Quadro normativo di riferimento per il modello organizzativo e identificazione delle fattispecie astratte di reato"** per i necessari approfondimenti, si precisa che, tenendo conto delle indicazioni fornite dalle ultime Linee guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo adottate da Confindustria e della più recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, si è inteso adottare taluni presidi nell'ambito del Gruppo Ravenna Holding, al fine di creare il corretto equilibrio tra l'autonomia delle singole società e l'esigenza di promuovere una politica di gruppo anche nella lotta alla criminalità d'impresa e alla corruzione. A tal riguardo:

- Ravenna Holding e ogni società del Gruppo si è dotata di un proprio modello organizzativo autonomo, che, tenendo conto delle indicazioni e modalità attuative previste dalla Capogruppo, risulta calibrato sulla realtà aziendale delle single società;
- Ravenna Holding e ogni società del Gruppo ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- Ravenna Holding e le società del Gruppo hanno nominato un proprio Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, distinto sia rispetto a quello ogni società interessata sia rispetto all'Organismo di Vigilanza stesso, al fine evitare possibili interferenze e ingerenze nelle attività di controllo.

7.2 L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è un organo istituito presso Ravenna Holding S.p.A. dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo la cui attività deve essere caratterizzata da professionalità e imparzialità.

Detti requisiti devono essere intesi come riferiti alle modalità di espletamento dei compiti allo stesso assegnati; è pertanto posto in una posizione di staff all'interno della gerarchia dell'Organizzazione e in rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione, al quale riferisce di eventuali violazioni del presente Codice e opera in regime di continuità di azione.

All'Organismo di Vigilanza deve essere garantita un'adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse sulla base di un preventivo annuale approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Organismo stesso.

All'Organismo di Vigilanza non possono essere assegnate funzioni di tipo operativo al fine di evitare sovrapposizioni tra funzione di vigilanza e funzione operativa.

L'Organismo si dota di proprio Regolamento di funzionamento, sulla base di quanto previsto dallo Statuto dell'organismo medesimo, che deve essere comunicato al Consiglio di Amministrazione.